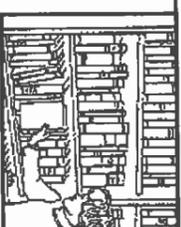


Zibbi



L'eterno tema della revocatoria delle rimesse bancarie

Titolo: La Nuova Revocatoria delle rimesse bancarie
Sottotitolo: *Teoria e pratica operativa della revocatoria fallimentare delle rimesse bancarie dopo la riforma*
Autori: Giuseppe Rebecca – Giuseppe Sperotti
Editore: Giuffrè
Edizione: Quarta edizione ampliata 2010
Programma: completo di calcolo con più opzioni per la nuova revocatoria (ed anche per la precedente)
Allegato: software con programma di calcolo delle rimesse revocabili operante in ambiente Windows
Prezzo: Euro 180,00



Ci fa solo piacere e direi ritengo doveroso per il nostro giornale dare informazione a tutti i colleghi e non del Triveneto, dell'ultimo "sforzo" editoriale del nostro ex Direttore Giuseppe Rebecca che con Giuseppe Sperotti e con la collaborazione della collega Luisa Contro, sempre dello Studio Rebecca e Associati di Vicenza, hanno portato a termine la IV edizione di un importante, utile e direi ormai consolidato strumento di lavoro per i C.T.U., per i curatori, per i C.T.P., per le Banche e per i legali.

Il testo affronta in modo completo la revocatoria fallimentare nei confronti delle banche, privilegiando l'aspetto pratico sulla base della più recente giurisprudenza della Cassazione e dei Tribunali italiani.

Alla trattazione della "vecchia" revocatoria ante D.L. 35/2005, il testo affianca l'esame della "nuova revocatoria" che interessa le procedure dal 17 marzo 2005 in poi con l'ausilio di un programma di calcolo versatile che consente di costruire i diversi conteggi basati sui criteri di individuazione delle rimesse "consistenti e durevoli" e del "rientro".

Il testo spazia dagli importi revocabili alle operazioni anomale, dal programma di calcolo per la nuova revocatoria al saldo disponibile ed all'azione revocatoria nella pratica ed è corredato da una ampia appendice giurisprudenziale fino al 2009 e da un software applicativo.

Dobbiamo tener conto che in molte procedure concorsuali siamo nominati coaduttori del curatore proprio al fine di valutare le possibili azioni revocatorie.

In questi casi si possono ottenere transazioni molto interessanti, almeno di norma.

Certo è che con la nuova riforma della legge fallimentare introdotta dal D.L. n.35/2005 la nuova azione revocatoria delle rimesse bancarie si è ridotta tenuto conto dei nuovi limiti temporali, ma l'azione non è assolutamente scomparsa ed i curatori dovranno far attenzione anche ai nuovi termini di decorrenza portati a 3 anni dai 5 precedenti.

Il testo costituisce pertanto uno strumento operativo molto utile per tutti gli addetti ai lavori, come lo sono state tutte le precedenti edizioni.

Ezio Busato
(Ordine di Padova)